



Prefettura di Verona

PROVINCIA DI VERONA – PIANO DI COORDINAMENTO SCUOLA – TRASPORTI PER LA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA IN PRESENZA PER GLI STUDENTI DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI

Premesso che con l'articolo 1, lettera s) del DPCM 3 dicembre 2020 è stato disposto che, a decorrere dal 7 gennaio 2021, le attività scolastiche degli Istituti secondari di secondo grado siano garantite in presenza per il 75% della popolazione studentesca.

A tal fine è stato stabilito che in ciascuna Prefettura, nell'ambito della Conferenza provinciale permanente di cui all'articolo 11, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sia istituito un tavolo di coordinamento "per la definizione del più idoneo raccordo tra gli orari di inizio e di termine delle attività didattiche e gli orari dei servizi di trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano, in funzione della disponibilità dei mezzi di trasporto a tal fine utilizzabili, volto ad agevolare la frequenza scolastica anche in considerazione del carico derivante dal rientro in classe di tutti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado".

Con nota del 4 dicembre u.s. è stato istituito presso la Prefettura di Verona il tavolo della Conferenza Permanente per l'elaborazione di un "documento operativo" sulla base del quale le Amministrazioni coinvolte nel coordinamento sono tenute ad effettuare quanto di loro competenza.

Preso atto dei contributi forniti al suddetto tavolo, si riportano di seguito le risultanze scaturite dall'attività svolta.

A) RICOGNIZIONE ESIGENZE TRASPORTO ALUNNI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI

(fonte USR Veneto – Regione Veneto - ATV)

Classi	Iscritti <i>Totale studenti medie superiori</i>	75% <i>previsti in presenza a scuola</i>	Studenti medie superiori che utilizzano il trasporto pubblico Totale	Incidenza al 75%
Classe 1 [^]	8.036	6.027	5.625	4.218
Classe 2 [^]	8.555	6.416	5.989	4.492
Classe 3 [^]	8.349	6.261	5.844	4.383
Classe 4 [^]	7.550	5.662	5.285	3.964
Classe 5 [^]	7.125	5.344	4.988	3.741
	39.615	29.710	27.731	20.798



Prefettura di Verona

Studenti che utilizzano il trasporto su gomma

Trasporto	Totale	Al 75%	Domanda attuale servizio (autobus) rispetto a situazione pre-covid	Da gennaio con scuola aperta (autobus necessari secondo piano regionale all'80%)
Urbano	18.000	13.500	- 70%	+ 50
Extraurbano	8.000	6.000	- 70%	+ 120
Totale	26.000	19.500		

Studenti che utilizzano il treno

	Totale	Al 75%	Domanda attuale servizio (treni)	a gennaio con scuola aperta (treni)
Trenitalia e Trenord	1.800	1.350	30	30



Prefettura di Verona

B) SIMULAZIONE CON DIFFERENZIAZIONE ORARI INGRESSO

Poiché il maggior carico sul trasporto pubblico locale si registra tra le ore 07.00 e le ore 08.30, in concomitanza con l'impatto contemporaneo degli utenti che si spostano per raggiungere i luoghi di lavoro pubblici e privati e tenuto conto della limitazione di carico al 50% per il trasporto su gomma sul quale si scarica la massima parte dell'utenza, si rende necessario rimodulare la domanda attraverso un'organizzazione degli orari scolastici che preveda un avvio differenziato delle lezioni.

Nell'ipotesi esaminata si prevede per le classi dei primi tre anni di corso l'inizio delle lezioni alle ore 08.00 e per gli ultimi due anni alle ore 09.30. Resta la possibilità di una diversa articolazione degli ingressi ripartita secondo una percentuale il più possibile vicina al 50%, con scaglionamento nell'arco di un'ora e trenta minuti.

Ciò consentirà di alleggerire il carico di utenti nella fascia oraria che si caratterizza per un uso promiscuo di mezzi di trasporto - 7.00 / 8.00 - da 20.798 (studenti al 75%) a 13.033 (studenti dei primi tre anni), spostando su altri mezzi tra le 8.30 e le 9.30 i 7.705 studenti degli ultimi due anni. Analogo alleggerimento del carico si riverbererà sull'orario di rientro. La suddivisione degli ingressi/trasporti andrà ad incidere positivamente anche su un momento che è stato caratterizzato, nella prima fase di apertura delle scuole, per situazioni di particolare assembramento nell'attesa e nella salita sui mezzi.

Una valutazione specifica verrà effettuata con il Sindaco di San Bonifacio dall'Ufficio Scolastico Provinciale e da ATV per il polo scolastico che insiste in quel comune.

L'altro aspetto sul quale intervenire conseguentemente è quello relativo alla durata dell'attività didattica che va contenuta con la riduzione dell'unità didattica a 50 minuti in modo da evitare che lo slittamento dell'inizio delle lezioni sposti la conclusione nel pomeriggio inoltrato con una difficile gestione per le scuole, il sistema dei trasporti, i ragazzi e le loro famiglie. Ciò peraltro consentirà di rendere omogenea l'attività didattica in presenza con quella a distanza che è già articolata su 50 minuti.



Prefettura di Verona

C) PIANIFICAZIONE CON GLI ENTI REGOLATORI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E CON LE AZIENDE DEI SERVIZI DA POTENZIARE

C.1 Trasporto su gomma

Nella riunione del 9 dicembre 2020 con la partecipazione del Presidente della Regione Veneto, l'Assessore regionale ai trasporti e il Dirigente dell'Ufficio regionale scolastico hanno presentato ai Prefetti del Veneto l'unito documento con il quale viene evidenziata l'esigenza di personale e mezzi aggiuntivi per garantire rispettivamente il 50% - 80% - 100% di frequenza scolastica con relativo quadro economico.

Con nota n. 15350/117/2/1 Uff. III Prot. Civ. Prot. 14/12/2020 del Gabinetto del Ministro dell'Interno per la provincia di Verona risultano disponibili, entro il 31 gennaio 2021, Euro 15.618.372,83 pari al 50% delle risorse che verranno in seguito erogate sulla base dei fabbisogni risultanti dall'attività dei tavoli.

Con riferimento alla città e alla provincia di Verona, il piano regionale prevede all'80% un fabbisogno aggiuntivo di n. 50 autobus per le corse urbane nel capoluogo e di n. 120 autobus per le corse extra urbane.

Nella riunione del Tavolo di coordinamento prefettizio è emersa la difficoltà di reperire un numero così ingente di autobus da parte della società di gestione del trasporto ed inoltre sono state evidenziate preoccupazioni per l'impatto sul traffico cittadino, in particolare nel capoluogo, derivante dalla movimentazione nelle stesse fasce orarie di una massa rilevante di grandi mezzi.

ATV ha stimato in 85 autobus privati aggiuntivi il numero di mezzi per il potenziamento del trasporto pubblico locale. E' in corso di acquisizione da parte di ATV la disponibilità di nr. 70 mezzi privati per il trasporto pubblico extraurbano, nonché sono state attualmente pianificate nr. 15 corse urbane speciali.

L'impiego di altri pullman privati turistici in ambito urbano è subordinato ad una direttiva regionale del competente Assessorato ai trasporti, che dovrà precisare anche la possibilità di consentire il riempimento, analogamente a quanto previsto per i mezzi di trasporto pubblico urbano.

Per le attività di orientamento e regolamentazione dell'accesso al trasporto, stimato in 70 unità selezionate tra personale con esperienza in attività di sorveglianza, appositamente formato.

Il documento di ATV, in corso di elaborazione di dettaglio, è modulato sulla base della organizzazione flessibile degli orari di cui al punto B).

Poiché è ipotizzabile, in relazione all'incremento di mezzi di grandi dimensioni in circolazione nel capoluogo, ma anche in altri comuni sedi di scuole superiori frequentate da migliaia di studenti, un'alta concentrazione di autobus negli hub di interscambio e di sosta e partenza, ATV e i Comuni competenti assumeranno dirette intese rivolte a ottimizzare il traffico negli snodi più critici, ampliando le aree di parcheggio o, laddove possibile, diversificandole.



Prefettura di Verona

Per quanto riguarda il Comune di Verona, si segnala la necessità di prevedere un ampliamento delle zone di parcheggio limitrofe all'hub principale della stazione di Porta nuova (Kiss and Ride) e l'individuazione di altre aree.

C.2 Trasporto ferroviario

Trenitalia ha presentato una scheda di situazione con l'individuazione di tratta, orari e disponibilità di posti, che andranno ad integrare il piano di servizi di trasporto, a dettagliare ulteriormente in relazione al numero di studenti che ordinariamente utilizzano il treno e all'indicazione puntuale delle stazioni interessate in provincia di Verona.

Analogo studio è in fase di elaborazione per quanto di competenza di Trenord, che ha stimato in alcune centinaia il numero di studenti trasportati e non ha segnalato alcuna prevedibile criticità.

Per la sua natura il trasporto ferroviario è connotato da rigidità e non consente variazioni.

D) ATTUAZIONE

Il presente piano con i relativi allegati, esaminato favorevolmente dalla Conferenza Permanente nella riunione del 22 dicembre 2020 è inviato per l'esecuzione all'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale, al Presidente della Provincia e ai Sindaci dei Comuni sede di scuole medie superiori, all'ATV, all'Autorità di Ambito per il trasporto pubblico, alla Motorizzazione Civile, a Trenitalia ed a Trenord, nonché al Presidente della Regione Veneto e agli Assessori regionali alla mobilità e all'istruzione.

Viene costituito in Prefettura un gruppo di monitoraggio composto da rappresentanti della Scuola, dell'Azienda di Trasporto, del Comune di Verona e della Provincia per monitorare l'attuazione e la gestione del piano.

E) PROGETTO TRASPORTO SOSTENIBILE

Il Comune di Verona e l'Ufficio di Ambito Territoriale promuovono l'uso di mezzi alternativi ecologici (monopattini e biciclette) per gli spostamenti degli studenti in ambito comunale.



Prefettura di Verona

F) COMUNICAZIONE

Condividendo l'esigenza di fornire una compiuta e tempestiva comunicazione agli studenti ed alle famiglie sulla organizzazione dell'attività scolastica e del sistema di trasporto, gli Uffici Scolastici competenti, ATV, Trenitalia e Trenord cureranno una puntuale ed ampia diffusione dei servizi previsti, utilizzando anche i social, i siti istituzionali e le "App" già in uso tra gli utenti.

I Comuni sono incaricati di garantire anch'essi la diffusione dell'organizzazione delle attività didattiche e di trasporto e di supportare con le Polizie Municipali la gestione del maggior flusso di traffico conseguente al potenziamento dei servizi.

IL PREFETTO

(Cafagna)

/brb